



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0175

Venerdì 09.04.2004

Sommario:

- ◆ **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE NELLA BASILICA VATICANA**
- ◆ **VIA CRUCIS AL COLOSSEO PRESIDUTA DAL SANTO PADRE**

◆ **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE NELLA BASILICA VATICANA**

Alle ore 17 di oggi, Venerdì Santo, Giovanni Paolo II presiede, nella Patriarcale Basilica Vaticana, la celebrazione della Passione del Signore.

Durante la Liturgia della Parola, viene riascoltato il racconto della Passione secondo Giovanni; quindi il Predicatore della Casa Pontificia, Padre Raniero Cantalamessa, O.F.M. Cap., tiene l'omelia.

La Liturgia della Passione prosegue con la Preghiera universale e l'adorazione della Santa Croce e si conclude con la Santa Comunione.

Come di consueto in occasione del Venerdì Santo, il Santo Padre a mezzogiorno è sceso nella Basilica Vaticana per confessare alcuni fedeli.

[00550-01.01]

Questa sera, alle ore 21.15, il Santo Padre Giovanni Paolo II presiede al Colosseo il pio esercizio della *Via Crucis*, trasmesso in mondovisione. I testi delle meditazioni proposte quest'anno per le stazioni della *Via Crucis* sono stati composti da Dom André Louf, monaco cistercense. Al termine della *Via Crucis*, il Papa rivolge ai fedeli

presenti e a quanti lo seguono attraverso la radio e la televisione, le seguenti parole: • **PAROLE DEL SANTO PADRE AL TERMINE DELLA VIA CRUCIS** 1. *Venit hora!* Era giunta l'ora! L'ora del Figlio dell'uomo. Come ogni anno, percorriamo davanti al Colosseo romano la *Via crucis* di Cristo e partecipiamo a quell'ora in cui si è compiuta l'opera della Redenzione. *Venit hora crucis!* "L'ora di passare da questo mondo al Padre" (Gv 13, 1). L'ora della straziante sofferenza del Figlio di Dio, una sofferenza che, a venti secoli di distanza, continua a commuoverci intimamente e ad interpellarci. Il Figlio di Dio è giunto a quest'ora (cfr Gv 12, 27) proprio per donare la vita a vantaggio dei fratelli. E' l'ora dell'offerta - l'ora della rivelazione dell'infinito amore. 2. *Venit hora gloriae!* "E' giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo" (Gv 12,23). Ecco l'ora in cui a noi, uomini e donne di ogni tempo, è stato fatto il dono dell'amore più forte della morte. Stiamo sotto la croce sulla quale è inchiodato il Figlio di Dio, affinché con il potere che il Padre gli ha dato sopra ogni essere umano Egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli sono stati affidati (cfr Gv 17,2). Non è dunque doveroso in questa ora rendere gloria a Dio Padre "che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi" (Rm 8, 32)? Non è tempo di glorificare il Figlio che "umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce" (Fil 2,7)? Come non dare gloria allo Spirito di Colui che ha resuscitato Cristo dai morti ed ora abita in noi per dare la vita anche ai nostri corpi mortali (cfr Rm 8,11)? 3. Quest'ora del Figlio dell'uomo, che viviamo il Venerdì Santo, rimanga nella nostra mente e nei nostri cuori come l'ora dell'amore e della gloria. Il mistero della *Via crucis* del Figlio di Dio sia per tutti fonte inesauribile di speranza. Ci conforti e ci fortifichi anche quando giungerà la nostra ora. *Venit hora redemptionis. Glorificemus Redemptorem! Amen.* [00551-01.02] [Testo originale: Italiano][B0175-XX.01]
